

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-04-2020

ISOLE

GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	30/04/2020	16	Marsala, bonificati gli uffici comunali <i>Chiara Putaggio</i>	2
NUOVA SARDEGNA	30/04/2020	2	Protezione civile, mai speso un euro in più <i>Umberto Aime</i>	3
NUOVA SARDEGNA	30/04/2020	11	Sequestro di mail e contratti nella sede della Protezione civile <i>Redazione</i>	4
SICILIA AGRIGENTO	30/04/2020	37	Scala dei Turchi, il sindaco emette nuova ordinanza di interdizione <i>Francesco Di Mare</i>	5
SICILIA CALTANISSETTA	30/04/2020	17	In servizio come volontario della Protezione civile <i>Chiara Milazzo</i>	6
cagliaripad.it	30/04/2020	1	Tempo instabile in Sardegna per il ponte del primo maggio <i>Redazione</i>	7
agrigentooggi.it	29/04/2020	1	Criminalità scatenata, incendi in contemporanea: appiccate le fiamme a sette auto <i>Redazione</i>	8
blogsicilia.it	29/04/2020	1	Dissesto idrogeologico, la Regione assegna le gare per Tortorici e Piedimonte Etneo <i>Redazione</i>	9
blogsicilia.it	29/04/2020	1	Allagamenti a Piedimonte Etneo, al via sistemazione idraulica nel centro abitato <i>Redazione</i>	10
cataniatoday.it	29/04/2020	1	Piedimonte Etneo, al via sistemazione idraulica nel centro abitato <i>Redazione</i>	11
messinaora.it	30/04/2020	1	Dissesto idrogeologico: a Naso si realizza la strada di contrada Maina <i>Redazione</i>	12
sardiniapost.it	29/04/2020	1	Coronavirus, morti dal 2015 a oggi: studio Anci inviato alle istituzioni <i>Redazione</i>	13
sardiniapost.it	29/04/2020	1	Sicilia: dissesto idrogeologico, a Tortorici in sicurezza zona San Paolo <i>Redazione</i>	14
strill.it	29/04/2020	1	Motta San Giovanni - In distribuzione le mascherine chirurgiche e gli ultimi buoni spesa <i>Redazione</i>	15

Vigili del fuoco in azione**Marsala, bonificati gli uffici comunali***[Chiara Putaggio]*

Vigili del fuoco in azione Marsala/ bonificati gli uffici comunali MARSALA Chiara Putaggio Interventi di prevenzione contro il coronavirus: i vigili de fuoco igienizzanogli uffici comunali. Nelle scorse ore, per tré ore di fila, la squadra dei vigili del fuoco è stata impegnata per svolgere l'igienizzazione degli uffici comunali di via Garibaldi e dei locali del Settore dei "Servizi al Cittadino" di Sappusi. L'intervento è stato effettuato su richiesta di collaborazione del Comune di Marsala e i vigili del fuoco hanno operato con gli specialisti NBCR (Nucleare Biologico Chimico e Radiologico). Durante tutto il periodo di emergenza, infatti, i vigili del fuoco hanno operato a disposizione di enti locali ed autorità in attività di sostegno alla protezione civile. Tra gli interventi messi in campo: il trasporto di medicine presso RSA dei Comuni di Castelvetro e Salemi, servizi di igienizzazione presso Prefettura, Tribunale di Trapani, locali della polizia municipale di Marsala, Favignana e Calatafimi Segesta e gli ingressi di Salemi della città: i vigili hanno installato igazebo per le forze dell'ordine. Interventi questi iscritti all'interno dei 4.240 operati dai vigili del fuoco per attività di protezione civile nel corso dell'emergenza COVID-19 in tutta Italia, tra cui: 1.617 igienizzazioni di locali pubblici; 791 operazioni in supporto al trasporto di materiale; 982 soccorsi pubblici; 682 in emergenza protezione civile. (*CHIP*) -tit_org-

Protezione civile, mai speso un euro in più

Il direttore Belloi in Consiglio risponde sul caso "mascherine d'oro": prezzo volatile ma nessuna truffa

[Umberto Aime]

Il direttore Belloi in Consiglio risponde sul caso "mascherine d'oro": prezzo volatile ma nessuna truffa > CAGLIARI C'è stato il primo faccia a faccia ufficiale fra Antonio Belici, direttore generale della Protezione civile, e il Consiglio regionale. Dopo diverse polemiche sull'organizzazione nella fase più critica del contagio e molte contestazioni sugli appalti, Belloi ha detto: Sin dal primo momento dell'emergenza, la Protezione civile regionale è scesa in campo al fianco del sistema sanitario poi nei porti e negli aeroporti con oltre seimila volontari. Subito dopo, abbiamo montato le tensostrutture di pre-ricovero in tutti i pronto soccorso. Come unità operativa non ci siamo mai fermati da quando è scattata l'emergenza e abbiamo sempre garantito il massimo della copertura territoriale. Belloi ha ricordato anche il filo diretto continuo con l'Unità di crisi nazionale: Sino a oggi abbiamo partecipato ad oltre 200 riunioni organizzative. Il primo a fare una domanda sulle mascherine d'oro, cioè pagate troppo, è stato Stefano Schirru del Psd'Az, consigliere regionale di maggioranza. La risposta di Belloi è stata: I nostri acquisti sono stati sempre a un prezzo inferiore rispetto a tanti altri. Mai c'è stata una spesa sproporzionata, nonostante a marzo il mercato fosse profondamente volatile e soggetto a incredibili speculazioni. Ma soprattutto ha aggiunto - mai abbiamo corso il rischio di essere truffati, com'è capitato altrove. È stato invece Eugenio Lai di Leu a chiedere spiegazioni su quale sarà l'impegno della Protezione civile nella campagna epidemiologica su larga scala annunciata dall'assessorato alla sanità. La risposta è stata: Il piano è pronto e saremo in campo nei Comuni che ci saranno indicati dalla Regione e dal Comitato tecnico-scientifico. È stato duro l'intervento di Giorgio Oppi dell'Udc, partito di maggioranza: La critica iniziale che c'è stata per la assoluta carenza di mascherine e altri dispositivi negli ospedali e nelle case di riposo aveva il suo fondamento. Siamo stati molto fortunati ma non dobbiamo fare finta che sia andato tutto bene. Michele Ciusa del Movimento Cinque stelle ha denunciato infine: Vorrei sapere se è vero che la società Airgreen, incaricata di gestire l'elisoccorso, si rifiuterebbe di trasportare i pazienti Covid. La risposta arriverà in una delle prossime riunioni della commissione presieduta da Domenico Gallus dell'Udc. (uà) -tit_org-

Sequestro di mail e contratti nella sede della Protezione civile

[Redazione]

L'INDAGINE SULLA SOCIETÀ DI IRENE PIVETTI > CATANIA I fari di più Procure sono stati accesi sulle mascherine importate dalla Ciña dalla Only Logistics Italia di cui è legale rappresentante l'ex presidente della Camera, Irene Pivetti. Inchieste per frode in commercio e immissione sul mercato di prodotti non conformi ai requisiti essenziali di sicurezza sui prodotti fatti arrivare dall'Oriente sono state aperte a Siracusa e Savona, con quest'ultima che ha bloccato i conti della società. La procura di Roma, invece, secondo quanto si è appreso, starebbe monitorando la prevista fornitura alla Protezione civile, poi bloccata, di 10 milioni di mascherine del tipo Ffp2 per 23 milioni di euro. I dati di questo contratto, risalente al 17 marzo scorso, sono riportati nell'elenco delle forniture messe online dalla stessa Protezione civile, dove ieri è arrivata la guardia di finanza per acquisire atti, mail, documenti. Il Dipartimento ha sottolineato di avere messo a disposizione tutta la documentazione sui contratti di fornitura stipulata con la società, rilevando di essere estraneo all'indagine e di restare a disposizione dei magistrati. -tit_org-

Scala dei Turchi, il sindaco emette nuova ordinanza di interdizione

REALMONTE. Stavolta il Comune non ha reso nota una data di scadenza per la zona ovest

[Francesco Di Mare]

REALMONTE. Stavolta il Comune non ha reso nota una data di scadenza per la zona ove FRANCESCO DI MARE In attesa di sapere se la Procura di Agrigento abbia individuato responsabilità sull'ultimo crollo di parte della marna della Scala dei Turchi ai primi dello scorso dicembre, il Comune emette una nuova ordinanza di interdizione dell'area. Scaduta il 6 aprile scorso la precedente e tempestiva ordinanza emessa dopo il cedimento, in vista di una prevedibile ripresa delle passeggiate e delle escursioni di visitatori, dopo l'allargamento delle maglie in vista sul fronte Coronavirus, il sindaco ha deciso di "riattivare" l'interdizione fino a data da destinarsi. Una decisione inevitabile a tutela non solo di coloro i quali decidessero di avventurarsi nella zona interdetta. La zona interessata è quella sul versante ovest del promontorio e lo scorso 26 febbraio venne messa sotto sequestro dalla procura del capoluogo. La magistratura aveva aperto un'inchiesta - a carico di ignoti - per inosservanza delle norme a tutela dei beni artistici, culturali ed ambientali, ma ad oggi non risultano sviluppi. La Scala dei Turchi è uno dei tratti di costa più suggestivi della e si sta sbriciolando. Massi e pietre sono venuti giù ai primi dello scorso dicembre a causa del maltempo. Da ricordare come il costone di marna bianca della Scala dei Turchi, candidato a diventare patrimonio dell'Unesco è al centro di una querelle ormai da anni sulla sua gestione, da parte del Comune o del privato che dichiara (catasto alla mano) di essere proprietario di una larga parte del bene naturale. A lanciare l'allarme sull'ennesimo cedimento del costone documentando con foto e video fu l'associazione ambientalista MareAmico. E dopo questa nuova denuncia, la Procura di Agrigento, coordinata dal procuratore Luigi Patronaggio, aprì il fascicolo d'inchiesta a carico di ignoti. Alla luce del progressivo allentamento dei vincoli di movimento disposti dal Governo sul fronte coronavirus, il Comune ha dunque deciso di piazzare un ulteriore "limite" burocratico, interdiciendo la zona dove avvenne l'ennesimo cedimento di pietre. Il primo banco di prova sarà proprio domani, con l'inizio del "ponte" dell'1 maggio che, tempo permettendo, potrebbe far registrare (meteo permettendo) la possibile visita di persone anche a dispetto delle norme che fino al 4 maggio non consentono ad alcuni di svolgere escursioni turistiche. Divieti su divieti, in attesa che la Regione metta mano una volta e per tutte alla sicurezza di tutto il costone bianco rendendolo solo fonte di attrazione turistica e non motivo di apprensione e polemiche su sicurezza e addirittura proprietà. -tit_org-

INFERMIERE NISSENO DA OGGI A ROMA**In servizio come volontario della Protezione civile***[Chiara Milazzo]*

INFERMIERE NISSENO DA OGGI A ROMA Partirà questa mattina per recarsi a Roma e prendere servizio come volontario della Protezione civile nazionale. E' l'infermiere nisseno Andrea Maira (nella foto), 52 anni. Nel curriculum di Maira c'è la Cardio Chirurgia a Villa Maria Eleonora di Palermo, la Neuro Chirurgia e Pronto Soccorso del Cannizzaro di Catania, dal 1994 vincitore di concorso Asi. Sempre a Catania nel 1997 ha iniziato a lavorare al 118 (ambulanza, elisoccorso e centrale operativa) e ancora al 118 di Caltanissetta. Dal 2012 a oggi Cardiologia/Emodinamica all'Asp di Caltanissetta. Maira si è laureato in Scienze infermieristiche nell'anno accademico 2009-2010 e ha partecipato a corsi Bispbis. Membro dell'Assieu, segretario aziendale al Sant'Elia del Nursind, sindacato delle professioni infermieristiche, e iscritto all'Ordine delle professioni infermieristiche dal 1992. "Dopo aver superato una selezione, il collega, con il quale abbiamo condiviso tanti anni di lavoro - ha detto Ivano Ferrara, presidente dell'Opi di Caltanissetta - darà il proprio contributo nelle strutture sanitarie che in questo momento soffrono a causa della pandemia. Non posso che esprimere tutta la mia gratitudine e soddisfazione nei confronti di un professionista con alte competenze e qualità professionali. Sono assolutamente certo che riuscirà a dare un forte contributo. Questi sono gli infermieri, come lui tantissimi altri pronti a sostenere colleghi e persone che soffrono, rinunciando a volte alla propria famiglia. Curare e prendersi cura, questo è il senso della nostra professione. Auguro ad Andrea a nome mio e di tutto il consiglio direttivo un grande in bocca al lupo". CHIARA MILAZZO -tit_org-

Tempo instabile in Sardegna per il ponte del primo maggio

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-30 Aprile 2020domani-tregua-dal-maltempo-poi-nuova-ondata-di-pioggia-vento-e-freddo Ponte del primo maggio con il rischio di piogge e tempo instabile sullaSardegna. E quanto preannunciano gli esperti, scrutando i modelli che vengonoquotidianamente sfornati dai satelliti meteo.Per i prossimi giorni, quindi, dobbiamo aspettarci un alternarsi tra rovesci eschiarite sull Isola. I modelli in quota spiega Alessandro Gallo,meteorologo di Meteonetwork Sardegna hanno confermatoipotesi del tempoinstabile per la chiusura del mese di aprile e i primi giorni di maggio. Ilvortice di origine canadese tende a distribuirsi in tre fasi. Le prime due, conaria umida atlantica, sono rimaste attive in questa prima parte della settimanasulla nostra regione e ci resteranno ancora qualche giorno, causando un tempoinstabile e sviluppi di nubi convettive ben organizzate, seppure con scarsaattività. Localmente abbiamo già avuto brevi rovesci di pioggia o anche brevitemporali pomeridiani, in particolare sui rilievi centrali e sulle coste, matutto sommato di scarsa entità. Sino al primo maggio continuerà così.I rovesci a macchia di leopardo potrebbero sparire dopo la festa del lavoro, mail tempo sulla Sardegna resterà instabile. Nel fine settimana proseguel esperto il terzo impulso di aria umida sarà scalciato dall ingressodell anticiclone subtropicale. Avremo nuvolosità parziale che si alternerà aschiarite in un contesto termico in rialzo, in particolare sul basso Campidanodi Cagliari e sull Ogliastra con valori intorno ai 26/28 gradi di massima. Laventilazione si disporrà da ovest con leggera alternanza da ovest-sudovest/ovest-nordovest, moderata sulle coste e con rinforzi nel pomeriggionell entroterra sardo. La tendenza del vento sarà poi quella di disposrsi danord-nordovest con intensità moderata per la giornata di domenica 3 durante leore pomeridiane.

Criminalità scatenata, incendi in contemporanea: appiccate le fiamme a sette auto

[Redazione]

E stata una serata di fiamme, danni e paura in diverse zone di Canicattì. Ignoti incendiari, quasi sicuramente con utilizzo di liquido infiammabile, e approfittando delle strade praticamente deserte per le limitazioni dei decreti del Governo per contenere il contagio del Coronavirus, hanno appiccato il fuoco ad almeno sette autovetture, in strade diverse del grosso centro dell'Agrigentino. A distanza di pochi minuti dalle 21:45 alle 22,10, i roghi sono scoppiati nelle vie Calatafimi, Piemonte, Cattaneo e Capitano Maira. Sette auto sono state devastate dalle fiamme, e altre due danneggiate. Impegnate nell'opera di spegnimento tre squadre dei Vigili del fuoco del Comando provinciale di Agrigento, e del distaccamento di Canicattì. Sui luoghi teatro degli eventi le pattuglie della polizia di Stato e dei carabinieri della locale Compagnia. Nessun dubbio sull'origine dolosa degli incendi. Quasi sicuramente ad entrare in azione la stessa mano criminale.??

Dissesto idrogeologico, la Regione assegna le gare per Tortorici e Piedimonte Etneo

[Redazione]

Altri due progetti per il contrasto al dissesto idrogeologico partono in Sicilia, nel Messinese e nel Catanese, grazie all'ufficio regionale guidato dal governatore Musumeci. A Piedimonte Etneo, in provincia di Catania, da decenni si attende un intervento che possa eliminare in modo definitivo il rischio di altri allagamenti, come quelli che più volte hanno interessato il centro del paese travolgendo automobili e ciclomotori e che hanno messo in serio pericolo la loro incolumità. Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci alla guida della Struttura contro il dissesto idrogeologico questa notizia oggi la conferma e la rende ufficiale. È stata definita la procedura di gara per la realizzazione di opere di regimentazione delle acque all'interno del centro abitato. E la relativa graduatoria vede al primo posto, in virtù di un ribasso del 27,3 per cento, la Fenix Consorzio Stabile Scarl di Bologna. I lavori riguardano la strada statale 120 che attraversa il paese e che, in occasione di forti piogge, si trasforma in un fiume in piena, rendendo impraticabili e molto pericolose via Cassisi e via Notara ma anche le altre due principali arterie, via Roma e via Cimitero. Una situazione di grande rischio che in diverse occasioni ha paralizzato il traffico veicolare e costretto i passanti a riparare nei luoghi chiusi. La soluzione tecnica contemplata dal progetto consiste nella captazione delle acque piovane e nella costruzione di una rete di grate e di condotte di convogliamento. È previsto anche un trattamento di prima depurazione e lo scarico in modo controllato nel torrente Fogliarino per scongiurare fenomeni di inquinamento. A Tortorici, in provincia di Messina, si mette in sicurezza la zona di San Paolo nella parte a est del paese in cui è presente un sistema di regimentazione delle acque inadeguato, che ha messo più volte a rischio la sicurezza e l'incolumità dei residenti. La Struttura contro il dissesto idrogeologico ha ultimato le procedure utili alla definizione della relativa gara di consolidamento del versante, condotta dagli Uffici diretti da Maurizio Croce. Al primo posto in graduatoria, in ragione di un ribasso del 26,2 per cento, la Costruzioni Coci Antonino di Sinagra. Inizia così il conto alla rovescia per la soluzione di un problema che molti disagi ha creato all'utenza, soprattutto nella stagione invernale, con le forti piogge che hanno invaso i terreni e che hanno causato ingenti danni alle case e ai manufatti, in assenza di muri e di opere in grado di contenere il flusso di acqua e fango. Il progetto consiste nella realizzazione di un sistema per la canalizzazione delle acque e per la rifunzionalizzazione di sei impluvi principali. L'intervento verrà esteso sino alla strada provinciale 152, nel tratto a monte della contrada, mediante pozzetti e caditoie in grado di assicurare una migliore distribuzione delle acque. Prevista anche la costruzione di una serie di gabbionate e di trincee drenanti. Dissesto idrogeologico, dalla Regione interventi di messa in sicurezza a Troina e Brolo (FOTO)

Allagamenti a Piedimonte Etneo, al via sistemazione idraulica nel centro abitato

[Redazione]

Gli abitanti di Piedimonte Etneo, nel Catanese, dopo anni di false speranze ed promesse mancate, ormai ci credono e a ragion veduta. Da decenni attendono un intervento che possa eliminare in modo definitivo il rischio di allagamenti, come quelli che più volte hanno interessato il centro del paese travolgendo automobili e ciclomotori e che hanno messo in serio pericolo la loro incolumità. Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci alla guida della Struttura contro il dissesto idrogeologico questa notizia oggi la conferma e la rende ufficiale: gli Uffici diretti da Maurizio Croce hanno infatti definito le procedure di gara per la realizzazione di opere di regimentazione delle acque all'interno del centro abitato. E la relativa graduatoria vede al primo posto, in virtù di un ribasso del 27,3 per cento, la Fenix Consorzio Stabile Scarl di Bologna. I lavori riguardano la strada statale 120 che attraversa il paese e che, in occasione di forti piogge si trasforma in un fiume in piena, rendendo impraticabili e molto pericolose via Cassisi e via Notara ma anche le altre due principali arterie, via Roma e via Cimitero. Una situazione di grande rischio che in diverse occasioni ha paralizzato il traffico veicolare e costretto i passanti a riparare nei luoghi chiusi. La soluzione tecnica contemplata dal progetto consiste nella captazione delle acque piovane e nella costruzione di una rete di grate e di condotte di convogliamento. E previsto anche un trattamento di prima depurazione e lo scarico in modo controllato nel torrente Fogliarino per scongiurare fenomeni di inquinamento. Notizia di analoghi interventi è stata data qualche giorno fa per quanto riguarda il comune di Aci Castello, ancora nel Catanese: dopo 17 anni saranno ultimati i lavori per la regimentazione delle acque piovane in via Trieste, l'unica strada carrabile che consente di accedere alla frazione di Ficarazzi. Qui quando piove sono frequenti fenomeni di allagamento. Le precipitazioni più violente, infatti, hanno continuato a dare vita a un vero e proprio fiume in piena che, spesso, ha trovato sbocco dentro alcune abitazioni, oltre ad allagare in più punti il manto stradale. Dissesto idrogeologico, via ai lavori contro gli allagamenti a Piedimonte Etneo. Dissesto idrogeologico, affidati i lavori dopo gli allagamenti di Aci Castello.

Piedimonte Etneo, al via sistemazione idraulica nel centro abitato

[Redazione]

Gli abitanti di Piedimonte Etneo da decenni attendono un intervento che possa eliminare in modo definitivo il rischio di altri allagamenti. Come quelli che più volte hanno interessato il centro del paese, travolgendo automobili e ciclomotori e che hanno messo in serio pericolo la loro incolumità. Il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, alla guida della Struttura contro il dissesto idrogeologico, conferma il via libera alle opere di adeguamento idraulico del centro abitato. Gli Uffici diretti da Maurizio Croce hanno infatti definito le procedure di gara per la realizzazione di opere di regimentazione delle acque all'interno del centro cittadino. E la relativa graduatoria vede al primo posto, in virtù di un ribasso del 27,3 per cento, la Fenix Consorzio Stabile Scarl di Bologna.

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

I lavori riguardano la strada statale 120 che attraversa il paese e che, in occasione di forti piogge si trasforma in un fiume in piena, rendendo impraticabili e molto pericolose via Cassisi e via Notara ma anche le altre due principali arterie, via Roma e via Cimitero. Una situazione di grande rischio che in diverse occasioni ha paralizzato il traffico veicolare e costretto i passanti a riparare nei luoghi chiusi. La soluzione tecnica contemplata dal progetto consiste nella captazione delle acque piovane e nella costruzione di una rete di grate e di condotte di convogliamento. E previsto anche un trattamento di prima depurazione e lo scarico in modo controllato nel torrente Fogliarino per scongiurare fenomeni di inquinamento.

Dissesto idrogeologico: a Naso si realizza la strada di contrada Maina

[Redazione]

[Naso-3-696x525]Una voragine davanti a una serie di case e una strada che scivola a valle esparisce nel vuoto. E quanto si verificò nel febbraio del 2012 a Naso, nelMessinese, nel tratto della comunale che collega il centro del paese con ilquartiere Maina, all imbocco con la statale 116 Randazzo-CapoOrlando. E ilricordo di quella frana è ancora vivo nei residenti, che per otto anni hannoconvissuto con i disagi e con il rischio di un aggravamento della situazione.Dalla Struttura contro il dissesto idrogeologico guidata dal presidente dellaRegione Siciliana Nello Musumeci la notizia tanto attesa: la situazione è stataaffrontata e risolta.Ufficio diretto da Maurizio Croce ha infatti espletatola gara per i lavori di consolidamento di tutto il versante. Al primo postodella graduatoria la Coge srl di Montagnareale, in forza di un ribasso del 32,3per cento. Ci troviamo in un area con una classificazione R4, a rischio moltoelevato, e il progetto prevede opere di regimentazione delle acque e larealizzazione di un muro in cemento armato dell altezza di tre metri e mezzo,utile a sostenere il ripristino del corpo stradale, ma anche un sistema di paratie di pali con cordolo alla sommità.intervento interesseràcomplessivamente una superficie di oltre centocinquanta metri, dalla sommitàdell arteria viaria sino alla base del pendio.

Coronavirus, morti dal 2015 a oggi: studio Anci inviato alle istituzioni

[Redazione]

Una raccolta dati sui decessi avvenuti, comune per comune, dal 2015 al 30 marzo 2020 per verificare andamento delle morti anche in relazione all'emergenza coronavirus. Un lavoro fatto da Anci Sardegna in collaborazione con 343 comuni su 377. Anci Sardegna sottolinea il presidente, Emiliano Deiana non ha, in questa fase, la possibilità tecnica di elaborare i dati e pertanto li consegna, seguendo i crismi dell'ufficialità, alle istituzioni (Governo e Regione) e alle Università sarde (Cagliari e Sassari) al fine di procedere con strumenti evidentemente più efficaci di quelli a disposizione dell'Associazione alla loro più completa elaborazione e verifica anche in relazione all'andamento epidemiologico del Covid19? L'Associazione dei Comuni ha assunto iniziativa in maniera autonoma per dotarsi di uno strumento che consenta di affrontare una realtà inedita e imprevista, come questa della pandemia. I dati grezzi sono stati trasmessi al ministro della Salute, Roberto Speranza, al Presidente della Regione, Christian Solinas, all'assessore della sanità, Mario Nieddu, alla Protezione Civile nazionale e regionale, ai rettori delle Università di Cagliari e Sassari. Nelle prossime settimane aggiunge Deiana Anci Sardegna affinerà la propria ricerca, con identico spirito di servizio, monitorando la mortalità avvenuta, nello stesso arco temporale, all'interno delle case di cura per anziani sparse sul territorio; analogamente i dati grezzi saranno prontamente consegnati alle medesime autorità nazionali e regionali.

Sicilia: dissesto idrogeologico, a Tortorici in sicurezza zona San Paolo

[Redazione]

Palermo, 29 apr. (Adnkronos) Il quartiere di San Paolo, nella parte a est di Tortorici, nel Messinese, vive da oltre vent'anni una situazione a dir poco critica a causa di un sistema di regimazione delle acque inadeguato che ha messo più volte a rischio la sicurezza e l'incolumità dei residenti. Ora, in un'operazione di rottamazione: la Struttura contro il dissesto idrogeologico, che vede al suo vertice il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, ha infatti ultimato le procedure utili alla definizione della relativa gara di consolidamento del versante, condotta dagli Uffici diretti da Maurizio Croce. Al primo posto in graduatoria, in ragione di un ribasso del 26,2 per cento, la Costruzioni Coci Antonino di Sinagra. Inizia così il conto alla rovescia per la soluzione di un problema che molti disagi ha creato all'utenza, soprattutto nella stagione invernale, con le forti piogge che hanno invaso i terreni e che hanno causato ingenti danni alle case e ai manufatti, in assenza di muri e di opere in grado di contenere il flusso di acqua e fango. Il progetto consiste nella realizzazione di un sistema per la canalizzazione delle acque e per la rifunzionalizzazione di sei impluvi principali. L'intervento verrà esteso sino alla strada provinciale 152, nel tratto a monte della contrada, mediante pozzetti e caditoie in grado di assicurare una migliore distribuzione delle acque. Prevista anche la costruzione di una serie di gabbionate e di trincee drenanti.

Motta San Giovanni - In distribuzione le mascherine chirurgiche e gli ultimi buoni spesa

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie Nelle prossime ore consegneremo gli ultimi buoni spesa, soddisfacendo così tutte le richieste pervenute e consentendo alle famiglie più in difficoltà di poter contare su un aiuto concreto. Inoltre, tenendo conto delle segnalazioni dell'ufficio politiche sociale, delle parrocchie e delle associazioni che operano sul territorio, abbiamo distribuito pacchi alimentari e offerto assistenza per il ritiro di farmaci o beni di prima necessità. Abbiamo già avviato le procedure per il rimborso dei buoni spesa alle attività commerciali che hanno presentato fattura elettronica e nei prossimi giorni l'ufficio ragioneria emetterà i relativi mandati. Abbiamo distribuito mascherine ai medici di famiglia e alle attività commerciali. È quanto dichiara il sindaco Giovanni Verduci a margine di una riunione del Centro Operativo Comunale che ha visto partecipare in videoconferenza i responsabili degli uffici comunali e dell'associazione di Protezione civile Garibaldina. La Protezione civile regionale continua il primo cittadino ha fornito al nostro Comune mascherine monovelo e chirurgiche. Da giovedì 30 aprile, fino a esaurimento scorte, chi ha necessità della mascherina può ritirarla presso gli uffici comunali di Motta San Giovanni e Lazzaro o farne richiesta al numero 0965718130 ma, ovviamente, non è disponibilità per tutti i residenti. Per questo motivo chiedo ai miei concittadini un atto di responsabilità e solidarietà, chiedo di non recarsi agli uffici comunali se possiedono già delle mascherine o se sono in grado di acquistarle autonomamente lasciando così quelle gratuite alle persone davvero in difficoltà, a quanti sono costretti per cure mediche ad allontanarsi dal proprio domicilio, a chi svolge lavori a contatto con il pubblico. Stiamo valutando alcune iniziative rivolte ai più giovani prosegue il sindaco alle associazioni sportive e alle attività commerciali, così come non tralasciamo di seguire ordinaria amministrazione e quei procedimenti particolarmente delicati o che cambieranno il volto al nostro territorio come la riqualificazione del lungomare, il ripascimento e la protezione del litorale, la viabilità comunale e metropolitana, il dissesto idrogeologico, la gestione integrata dei rifiuti e le gare per la riqualificazione delle scuole e del centro sociale di Motta. Attraverso Anci conclude quindi Giovanni Verduci abbiamo presentato al Governo alcune richieste ribadendo la necessità di un piano straordinario di azioni a favore dei Comuni. Solo attraverso un articolato programma che coinvolga tutti gli enti e tenga conto delle reali necessità dei territori potremo, davvero, contrastare questa crisi economica, sanitaria e sociale che si è abbattuta su tutti noi.